

ALLEGATO B2 al Regolamento

Elenco degli insegnamenti con Settori Scientifico Disciplinari (SSD), Obiettivi formativi specifici e propedeuticità

Le tipologie di attività didattica sono: lezioni d'aula (A), esercitazioni d'aula (E), esercitazioni di laboratorio (L).

DM 270/04, art. 12.2.b-c

<i>Attività Formativa</i>	Fisica della Materia Condensata I
<i>SSD</i>	FIS/03
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso fornisce agli studenti i concetti teorici fondamentali per capire il comportamento degli elettroni nei cristalli e gli strumenti di base per trattarli, sia in problemi risolvibili con metodi classici che in quelli che richiedono un trattamento quantistico. Trasporto di elettroni liberi non interagenti. Reticoli e strutture cristalline. Elettroni indipendenti in un potenziale periodico: risultati esatti e metodi approssimati. Trasporto semiclassico di elettroni di Bloch in campi elettrici e magnetici. Equazione di Boltzmann
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Fisica Atomica e Molecolare
<i>SSD</i>	FIS/03
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Passare dalla meccanica quantistica a una particella a quella a più particelle (identiche e non), limitatamente a atomi e molecole. In particolare verranno trattati: 1) Atomi a uno e più elettroni: sistemi idrogenoidi, interazione di scambio, approssimazione di Hartree-Fock, correlazione elettronica, termini spettroscopici e struttura fine. 2) Molecole: approssimazione di Born-Oppenheimer, legame ionico e covalente, orbitali molecolari, stati rotovibrazionali.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Laboratorio di Fisica Sperimentale
<i>SSD</i>	FIS/01
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	72 h (A+L)
<i>Obiettivi specifici</i>	Conoscenza di alcuni metodi sperimentali e di alcuni strumenti attualmente usati nel campo della ricerca fisica. Esempi di esperimenti

	che si possono eseguire durante il corso: misura di proprietà elettroniche, ottiche e di trasporto di sistemi a confinamento quantistico, conducibilità di nanofili e nanocontatti, spettroscopia elettronica con risoluzione subnanometrica.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Fisica della Materia Condensata II
<i>SSD</i>	FIS/03
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Elettroni interagenti, schermo. Funzionale densità. Semiconduttori omogenei ed inhomogenei. Magnetismo atomico e dei solidi. Superconduttività.
<i>Propedeuticità</i>	Fisica della Materia Condensata I
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Complementi di Teoria della Materia Condensata
<i>SSD</i>	FIS/03
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	A complemento di quanto viene trattato nei corsi caratterizzanti obbligatori (principalmente: stati stazionari), il corso intende coprire alcuni selezionati capitoli di complementi di meccanica quantistica che sono di particolare interesse per la fisica della materia condensata, ma anche più trasversale. Esempio: - evoluzione di sistemi con Hamiltoniane dipendenti dal tempo (approssimazione adiabatica, impulsiva...) - gruppi finiti di simmetria e loro rappresentazioni irriducibili, applicazioni ai sistemi quantistici
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Laboratorio di Fisica della Materia
<i>SSD</i>	FIS/01
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	72 h (A+L)
<i>Obiettivi specifici</i>	Conoscenza delle più diffuse tecniche sperimentali per lo studio delle proprietà geometriche ed elettroniche delle superfici dei solidi. Nelle esercitazioni: preparazione e caratterizzazione di superfici di metalli di transizione. Obiettivi: (i) introdurre gli studenti alla strumentazione scientifica utilizzata in condizioni di ultra alto vuoto, (ii) sviluppare capacità di analisi critica nella misura di grandezze fisiche rilevanti nel campo della fisica della

	materia condensata e (iii) migliorare le competenze per l'analisi dei dati raccolti.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Geometria e Topologia in Struttura elettronica
<i>SSD</i>	FIS/02
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso intende coprire la geometria della meccanica quantistica nonrelativistica, negli aspetti che riguardano la fisica molecolare e degli stati condensati. L'obiettivo è dare una visione d'insieme di fenomeni apparentemente molto diversi, ma nei quali gli aspetti geometrici e topologici sono dominanti. Argomenti trattati: Effetto Aharonov-Bohm, intersezioni coniche nelle molecole, fasi di Berry, effetto Hall quantizzato, trasporto semiclassico, teorie moderne della polarizzazione e della magnetizzazione orbitale, metrica quantistica e localizzazione elettronica, isolanti topologici.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Laboratorio di Fisica Computazionale
<i>SSD</i>	FIS/01
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	72 h (A+L)
<i>Obiettivi specifici</i>	Implementazione e utilizzo di metodi stocastici e loro applicazioni numeriche (algoritmi e giustificazioni; equilibratura; stima degli errori); in particolare: metodi Monte Carlo per l'integrazione numerica in meccanica statistica.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Fondamenti di Fisica delle Superfici
<i>SSD</i>	FIS/03
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso, incentrato sulla descrizione dei principali fenomeni fisici caratteristici delle superfici dei solidi e delle tecniche sperimentali comunemente utilizzate per il loro studio, si prefigge l'obiettivo di far acquisire agli studenti la conoscenza delle più importanti proprietà fisico/chimiche delle superfici di metalli e semiconduttori. Il corso si propone inoltre di sviluppare capacità di analisi delle relazioni tra struttura geometrica, struttura elettronica e proprietà chimiche di superfici pulite o ricoperte da adsorbati.
<i>Propedeuticità</i>	

<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Metodi Numerici per la Meccanica Quantistica
<i>SSD</i>	FIS/02
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso fornisce un'introduzione a metodi e tecniche numeriche utili per la risoluzione numerica di problemi quantomeccanici, specialmente in fisica atomica e della materia condensata. Lo scopo del corso è eminentemente pratico: si vuole fornire allo studente la capacità di affrontare i problemi complessi di domani tramite la soluzione pratica di problemi semplici, scelti fra quelli che meglio introducono alle tecniche moderne di simulazione. Introduzione di concetti quali stabilità, accuratezza numerica, complessità degli algoritmi, convergenza dei risultati rispetto ai vari parametri del calcolo mediante esempi concreti. Alcuni metodi e tecniche più usate nelle simulazioni quantistiche.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Applicazioni della Radiazione di Sincrotrone
<i>SSD</i>	FIS/03
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Conoscenza dei meccanismi di interazione dei raggi X e dei raggi ultravioletti con la materia; conoscenza delle proprietà della luce di sincrotrone e della strumentazione necessaria a generarla; conoscenza della struttura di una sorgente di luce di sincrotrone e di una linea di luce; conoscenza delle principali tecniche di indagine sperimentale con luce di sincrotrone (microscopie, spettroscopie, tecniche di immagine e litografiche).
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Fenomeni Critici
<i>SSD</i>	FIS/03
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Conoscenza degli aspetti più importanti della fenomenologia dei fenomeni critici e della loro descrizione teorica termodinamico-statistica. Capacità di utilizzare, a livello di base, teorie rilevanti alla descrizione di transizioni di fase e fenomeni critici e di comprendere la letteratura recente sull'argomento.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	

<i>Articolazione in moduli</i>	
--------------------------------	--

<i>Attività Formativa</i>	Simulazioni classiche di sistemi a molti corpi
<i>SSD</i>	FIS/03
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso si propone di fornire concetti e metodi necessari, dagli algoritmi alle tecniche di analisi dei dati, per la simulazione dinamica di sistemi a molti corpi governati dalla meccanica classica. Interesse particolare, ma non esclusivo, viene dato alle simulazioni atomistiche. Lo scopo e' di mettere lo studente di condurre autonomamente una simulazione, inclusa la scrittura o la modifica del software necessario.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Istituzioni di Fisica delle Particelle Elementari
<i>SSD</i>	FIS/04
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Conoscenza degli elementi di base della fisica subnucleare, con particolare attenzione alle proprietà statiche del modello a quark
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Fisica Nucleare
<i>SSD</i>	FIS/04
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Acquisire la conoscenza delle piu' significative proprietà statiche dei nuclei e dei principali meccanismi dei processi di decadimento nucleare
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Statistica avanzata per l'analisi dati
<i>SSD</i>	FIS/01
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Alla fine del corso gli studenti sapranno costruire e manipolare modelli probabilistici. Gli studenti conosceranno inoltre - teoricamente e operativamente - i metodi fondamentali di inferenza statistica, con particolare riferimento ai problemi di analisi dati della Fisica. Distribuzioni fondamentali, likelihood, procedure parametriche di vario tipo, errori delle

	stime. Esempi vari di analisi statistica dei dati trattati da esperimenti attuali.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Metodi di immagine in Fisica Medica
<i>SSD</i>	FIS/07
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Conoscenza approfondita dei principi fisici dei metodi di imaging diagnostico: radiologia con raggi X, imaging di risonanza magnetica nucleare, imaging con radionuclidi (medicina nucleare). Cenni su ultrasuoni. Conoscenza degli sviluppi piu' recenti di queste tecnologie nella pratica clinica.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Caratteristiche generali dei Rivelatori
<i>SSD</i>	FIS/01
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	L'obiettivo del corso e' l'apprendimento delle leggi fisiche che regolano l'interazione della radiazione carica e neutra con la materia, le proprietà generali dei rivelatori e lo studio dei principali rivelatori di energia e posizione. Al termine del corso lo studente dev'essere in grado di progettare un apparato sperimentale per la rivelazione di specifiche particelle ed energie.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Laboratorio Acquisizione e controllo Dati
<i>SSD</i>	FIS/01
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	72 h (A+L)
<i>Obiettivi specifici</i>	Elettronica modulare per l'acquisizione ed il controllo dei dati, software per l'acquisizione e l'analisi dati, misure di tempi di volo e di carica con TDC ed ADC
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Dinamiche delle Particelle Elementari
<i>SSD</i>	FIS/04
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Lo scopo del corso è fornire allo studente la derivazione della Teoria Standard delle interazioni fondamentali: i) proprietà generali delle teorie di gauge e della rottura spontanea; ii) Cromodinamica quantistica, accoppiamento "running", libertà asintotica, modello a partoni, violazione dell'invarianza di scala, reazioni adroniche ad alti p_T ; iii) Modello Standard delle interazioni elettrodeboli, accoppiamenti fondamentali.
<i>Propedeuticità</i>	Istituzioni di fisica delle particelle elementari
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Laboratorio di Fisica Medica
<i>SSD</i>	FIS/07
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	72 h (A+L)
<i>Obiettivi specifici</i>	Acquisizione delle competenze di base nell'utilizzo di un tubo radiologico e dei comuni sistemi di dosimetria per la radiologia. Competenze nelle tecniche di caratterizzazione dei sistemi radiologici e conoscenza dei principi di base dei controlli di qualità dei sistemi stessi. Introduzione alle moderne apparecchiature di imaging e di radioterapia, con visite ed esercitazioni presso le unità cliniche. Introduzione all'uso delle simulazioni di MonteCarlo in fisica medica
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Laboratorio di Fisica Nucleare e Subnucleare
<i>SSD</i>	FIS/04
<i>CFU</i>	9
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	108 h (A+L)
<i>Obiettivi specifici</i>	La finalità del corso è l'apprendimento delle moderne tecniche sperimentali in uso nella fisica nucleare e subnucleare. In particolare lo studente apprende a condurre esperimenti di rivelazione di particelle, dalla fase di progettazione a quelle di realizzazione, acquisizione dati e analisi degli stessi.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	Laboratorio Acquisizione e Controllo Dati
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Laboratorio di Analisi Dati in Fisica ed Astrofisica delle Alte Energie
<i>SSD</i>	FIS/04
<i>CFU</i>	9
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	108 h (A+E+L)

<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso è orientato a dare una panoramica su alcuni strumenti di analisi dei dati in fisica e astrofisica delle alte energie e consentire un approccio "hands on" alle analisi stesse. Si sviluppa in moduli che utilizzano strumenti e dati allo stato dell'arte, con un inquadramento teorico dei problemi, una descrizione degli strumenti, e un caso concreto da affrontare. Alla fine del corso lo studente avrà un'idea di che cos'è un'analisi dei dati in vari settori della fisica e dell'astrofisica sperimentale delle alte energie.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Fisica sperimentale nucleare e subnucleare
<i>SSD</i>	FIS/04
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso introduce alle tematiche sperimentali della fisica nucleare e subnucleare delle alte energie. Vi si discutono in particolare alcune problematiche di misura ed analisi specifiche del sopracitato ambito con lo scopo di fornire conoscenze utili alla progettazione di un esperimento e alla comprensione dei suoi risultati.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Introduzione alla biofisica
<i>SSD</i>	FIS/07
<i>CFU</i>	3
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	24 h (A)
<i>Obiettivi specifici</i>	Questo corso è un'introduzione ad alcuni importanti aspetti della biologia, in cui la modellizzazione e l'indagine di tipo fisico hanno o hanno avuto un ruolo importante. Gli argomenti proposti sono selezionati tra i molti possibili, e tra questi il corso include: il codice genetico e la struttura del DNA; la cinetica chimica; la struttura delle proteine; l'equazione di Michaelis-Menten; l'elettrostatica delle proteine; il protein-folding; le proteine idratate come sistemi vetrosi; la biomeccanica delle cellule; il bilancio energetico delle cellule; la dinamica delle popolazioni cellulari; gli aspetti termodinamici e meccanico-statistici delle cellule e degli organismi multicellulari; le leggi di scala; una breve introduzione ai temi della Biofisica Computazionale e della Bioinformatica.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Astrofisica delle Alte Energie
<i>SSD</i>	FIS/04
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)

<i>Obiettivi specifici</i>	Studio degli strumenti e dei risultati di frontiera nel campo dell'astrofisica delle particelle alle altissime energie, in particolare per quanto riguarda la radiazione cosmica costituita da nucleoni, fotoni e neutrini; possibilità future legate agli strumenti per la rivelazione di onde gravitazionali. Indagine sul legame tra questi studi e la fisica fondamentale (verifiche in condizioni estreme delle simmetrie della natura e ricerca di nuova fisica in condizioni inaccessibili in laboratorio).
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Programmazione C++ per la Fisica
<i>SSD</i>	INF/01
<i>CFU</i>	3
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	24 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Fornire la conoscenza su come il C++ sia utilizzato nel campo della fisica ed essere in grado di scrivere e utilizzare semplici programmi di analisi dati.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Meccanica Quantistica Avanzata
<i>SSD</i>	FIS/02
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Scopo del corso è fornire gli strumenti moderni per lo studio di fenomeni complessi in meccanica quantistica, in particolare quei fenomeni all'interfaccia tra classico e quantistico. Il corso si divide in due parti, una relativa all'analisi dei sistemi quantistici aperti (formalismo della matrice densità, la matrice densità ridotta, l'equazione di Joos-Zeh e Caldeira-Leggett, il Quantum Brownian Motion) e la seconda relativa ai processi stocastici (teoria della misura: breve introduzione e teoremi fondamentali, teoria della probabilità, variabili random: definizione e proprietà, processi stocastici: definizioni ed esempi, processi di Markov, il processo di Wiener, la connessione con i path-integrals, l'integrale stocastico).
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Relatività Generale I
<i>SSD</i>	FIS/02
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Acquisire una padronanza dei principi fondamentali di teorie covarianti generali e delle tecniche necessarie all'applicazione di questi concetti alla teoria del campo gravitazionale così come è stata sviluppata da Einstein.

	Trasformazioni di Lorentz, relatività speciale. Concetti fondamentali di geometria differenziale; calcolo ed analisi tensoriale in spazi di Riemann. Equazioni di campo gravitazionale in relatività. Principali applicazioni delle relatività generale.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Teoria dei Campi I
<i>SSD</i>	FIS/02
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Acquisire una padronanza dei principi fondamentali di teorie covarianti generali e delle tecniche necessarie all'applicazione di questi concetti alla teoria del campo gravitazionale così come è stata sviluppata da Einstein. Introduzione alla teoria dei campi classica. Non-relativistic QFT (Eq. di Schroedinger in seconda quantizzazione) Seconda quantizzazione dell'equazione di Klein-Gordon (campo neutro e campo carico) Equazione di Dirac, matrici di Dirac e notazione Seconda quantizzazione dell'equazione di Dirac + teorema di spin-statistica Seconda quantizzazione del campo elettromagnetico Teoria dello scattering Campi in interazione, sviluppo perturbativo, teorema di Wick, regole Feynman Calcolo di un diagramma di Feynman al prim'ordine.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Teoria dei Campi II
<i>SSD</i>	FIS/02
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Diagrammatica generale di Feynman. Il concetto e la procedura di rinormalizzazione. Approccio a path-integral alla teoria dei campi scalari, fermionici e di gauge. Parametrizzazione di un diagramma generale e grado di divergenza superficiale Concetto di proper-vertex ed effective action Concetto di rinormalizzazione, beta-function.
<i>Propedeuticità</i>	Teoria dei Campi I
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Meccanica statistica
---------------------------	-----------------------------

<i>SSD</i>	FIS/02
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Comprensione ed uso delle tecniche di base della meccanica statistica quantistica dei sistemi ad infiniti gradi di liberta' con particolare riferimento all'esistenza di rappresentazioni inequivalenti ed al fenomeno della rottura spontanea di simmetria. Capacita' di applicazione di tali tecniche a semplici sistemi di spin, fermionici e bosonici che presentano transizioni di fase.
<i>Propedeuticit�</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attivit� Formativa</i>	Relativit� Generale II
<i>SSD</i>	FIS/02
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	i) Comprendere la struttura globale dello spaziotempo in Relativit� Generale. ii) Sviluppare gli strumenti e le tecniche per riconoscere le conseguenze della presenza di simmetrie in teorie covarianti generali. iii) Essere in grado di formulare principi variazionali per teorie covarianti generali. iv) Cominciare a sviluppare la capacit� di applicare i concetti precedenti a situazioni particolari di interesse corrente in astrofisica, cosmologia e/o gravit� quantistica/teoria delle stringhe.
<i>Propedeuticit�</i>	Relativit� Generale I
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attivit� Formativa</i>	Introduzione all'Informazione Quantistica
<i>SSD</i>	FIS/02
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	La teoria quantistica dell'informazione studia le conseguenze dell'uso di sistemi quantistici nella manipolazione e trasmissione d'informazione. Particolare rilevanza sar� data al fenomeno dell'entanglement e al suo comportamento in presenza di rumore e dissipazione. Oltre ad alcune delle applicazioni pi� note dei sistemi entangled, quali il teletrasporto ed alcuni protocolli computazionali elementari, si esamineranno alcuni pi� recenti sviluppi nel campo degli atomi ultrafreddi che permettono il superamento del cosiddetto limite di shot-noise nella misura di parametri fisici. Scopo del corso � quello di fornire una panoramica degli aspetti sopra menzionati.
<i>Propedeuticit�</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attivit� Formativa</i>	Fisica Terrestre
---------------------------	-------------------------

<i>SSD</i>	GEO/10
<i>CFU</i>	9
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	72 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso vuole fornire gli elementi per lo studio della struttura interna della Terra. Cognizioni fondamentali dell'elasticità, sforzi e deformazioni ed equazione d'onda. Onde nell'interno della Terra, loro uso per la localizzazione di terremoti e loro misura mediante sismometri. Studio dei terremoti con parametrizzazione delle loro sorgenti. Studio della gravità e della Terra. Misure di gravità e loro interpretazione. Studio del campo magnetico terrestre, della magnetizzazione delle rocce e delle anomalie spaziali e temporali del campo. Conoscenze di base sul flusso di calore emanato dalla Terra. Flusso di calore negli oceani e nei continenti. Struttura termica del mantello e del nucleo.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Sismologia Teorica
<i>SSD</i>	GEO/10
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso vuole fornire gli elementi per la comprensione delle moderne tematiche legate alla genesi ed alla propagazione delle onde sismiche. In dettaglio tratta di: Teoria dell'elasticità (equazioni del moto, onde elastiche, modi di oscillazione, dispersione, scattering ed attenuazione) - Sorgenti sismiche (teoremi fondamentali dell'elasticità, momento tensore, modelli cinematici e dinamici) – Sismogrammi (funzioni di Green, sorgenti puntiformi ed estese, mezzi elastici eterogenei) - Momento sismico e magnitudo.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Sismologia e Geodinamica
<i>SSD</i>	GEO/10
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso vuole fornire gli elementi per la comprensione di problemi sismologici avanzati: dinamica dei sistemi complessi, previsione a medio termine dei terremoti, sismosintesi con applicazioni alla definizione della pericolosità sismica ed alla geodinamica. In dettaglio tratta di: Dinamica dei sistemi complessi a pochi gradi di libertà e previsione a medio termine dei terremoti - Sismosintesi con applicazioni alla definizione della pericolosità sismica anche di impianti industriali con potenziale forte impatto ambientale - Problema inverso e definizione delle proprietà fisico-meccaniche della Terra con applicazioni che vanno dalla ingegneria antisismica alla geodinamica.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	

<i>Articolazione in moduli</i>	
--------------------------------	--

<i>Attività Formativa</i>	Fluidodinamica Geofisica
<i>SSD</i>	FIS/02
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il punto centrale è quello di evidenziare la connessione tra la fenomenologia marina ed atmosferica a grande scala, appresa in altri Corsi oppure opportunamente anticipata, e l'impiego della medesima fenomenologia in ambiti formali. Un tanto per giungere alle conoscenze di base attuali della Fluidodinamica geofisica. Il corso si propone di fornire la conoscenza della fisica della Terra fluida, acquisendo le tecniche matematiche necessarie al raggiungimento di capacità nella relativa modellistica analitica: nozioni base della cinematica dei fluidi; equazioni del moto, di continuità e della termodinamica; parametrizzazione della turbolenza; sistemi di riferimento rotanti; onde interne, onde lunghe di gravità; fenomenologia del moto a grande scala; dinamica quasi-geostrofica; shallow-water; strati di Ekman; modelli omogenei; onde di Rossby nell'oceano e nell'atmosfera; dinamica dell'oceano wind-driven.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Rischio Sismico e Vulcanico
<i>SSD</i>	FIS/07
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso vuole fornire gli elementi per la conoscenza di base dei metodi di analisi della pericolosità sismica e vulcanica: metodi probabilistici e deterministici, vulnerabilità e rischio, terremoti ed eventi di scenario e di progetto. In dettaglio tratta di: Sismicità - Intensità e Magnitudo - Moto sismico del suolo - Effetti di sito - Alcuni aspetti ingegneristici - Stima probabilistica della pericolosità sismica - Stima deterministica della pericolosità sismica. Tsunami. Breve introduzione alla vulcanologia - Il rischio vulcanico - Riduzione del rischio - La previsione delle eruzioni - Eruzione dell'Etna del 2002 - Eruzione di Stromboli 2002-2003 - L'attività del Vesuvio.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Fisica dell'Atmosfera
<i>SSD</i>	FIS/06
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A+E)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso è volto a fornire gli strumenti concettuali e analitici atti a comprendere e descrivere i fenomeni atmosferici, con particolare attenzione alla termodinamica e alla dinamica alla mesoscala. Verranno

	presentati i meccanismi di interazioni tra i flussi atmosferici e l'orografia, i processi di formazione delle precipitazioni, nonché i meccanismi alla base del ristagno atmosferico e della trasformazione degli inquinanti. Nell'ambito del corso verranno inoltre condotte simulazioni numeriche mediante un modello atmosferico non-idrostatico.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Astrofisica teorica
<i>SSD</i>	FIS/05
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A)
<i>Obiettivi specifici</i>	Conoscere la fisica degli interni stellari e dei processi radiativi importanti in astrofisica. Nella prima parte del corso verranno acquisite conoscenze relative ai meccanismi fisici su cui si basano la struttura e l'evoluzione delle stelle. Nella seconda parte lo studente acquisirà le conoscenze sui processi di assorbimento ed emissione della radiazione sia termici che non termici.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	Monodisciplinare con 2 docenti

<i>Attività Formativa</i>	Astrofisica
<i>SSD</i>	FIS/05
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A)
<i>Obiettivi specifici</i>	Lo studente acquisirà le conoscenze di base, teoriche e fenomenologiche, di Astronomia ed Astrofisica necessarie per fruire al meglio altri insegnamenti più specialistici. Vengono trattati Astronomia Sferica, Meccanica Celeste, Concetti Fotometrici e Magnitudini, cenni di Meccanismi di Radiazione, Temperature, Spettri Stellari, Stelle Doppie e Masse Stellari, cenni di Struttura ed Evoluzione Stellare, Stelle Variabili, Mezzo Interstellare, Ammassi ed Associazioni Stellari, Via Lattea, Galassie, Gruppi, Ammassi e Superammassi di Galassie. Numerosi sono gli esercizi ed i seminari su argomenti del programma svolto.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Evoluzione di Stelle e Galassie
<i>SSD</i>	FIS/05
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A)
<i>Obiettivi specifici</i>	Conoscere l'evoluzione delle stelle e delle popolazioni stellari nelle galassie. Lo studente acquisirà conoscenze sui principi di nucleosintesi stellare, dalla nucleosintesi primordiale alle supernovae e ai raggi cosmici; teorie sui progenitori delle supernovae di diverso tipo. Acquisirà

	<p>inoltre conoscenze sulla sequenza di Hubble delle galassie e le proprietà osservative della Galassia: principi di evoluzione chimica delle galassie, il tasso di formazione stellare, la funzione iniziale di massa e la produzione di elementi chimici da parte delle stelle; confronto tra modelli teorici e osservazioni; evoluzione spettro-fotometrica delle galassie; calcolo dell'evoluzione della luminosità bolometrica e delle luminosità monocromatiche per popolazioni stellari semplici e composte e confronti con le osservazioni; derivazione dell'età degli oggetti astronomici utilizzando l'evoluzione fotometrica ed altri metodi. Età dell'universo. Diagramma di Hubble e parametro di decelerazione dell'universo.</p>
<i>Propedeuticità</i>	Astrofisica teorica
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Atmosfere stellari
<i>SSD</i>	FIS/05
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A)
<i>Obiettivi specifici</i>	<p>Comprendere la struttura delle atmosfere stellari e derivare i loro parametri specifici: distribuzione di temperatura, densità ed opacità e composizione chimica.</p> <p>Verrà studiato il problema del Trasporto Radiativo in mezzi otticamente sottili ed otticamente spessi anche in presenza di diffusione. Parte del corso sarà dedicata alla soluzione dell'equazione del Trasporto Radiativo nel caso delle Atmosfere Stellari con metodi analitici e numerici e alla discussione di modelli di fotosfere stellari sia semi-empirici che teorici.</p>
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Cosmologia I
<i>SSD</i>	FIS/05
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A)
<i>Obiettivi specifici</i>	<p>Nella prima parte del corso lo studente acquisirà conoscenze di base di Relatività Generale. Nella seconda parte lo studente acquisterà confidenza con i diversi modelli cosmologici, con le basi della cosmologia osservativa, con il modello cosmologico standard (Big Bang) e gli eventi fondamentali dell'evoluzione cosmica, con le teorie relative all'inflazione, alla costante cosmologica, alla materia ed all'energia oscura.</p>
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Laboratorio di Tecnologie Astronomiche
<i>SSD</i>	FIS/01
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	72 h (A+L)

<i>Obiettivi specifici</i>	<p>Apprendimento delle principali tecniche osservative per i vari canali di informazione astronomica.</p> <p>Come scrivere un proposal osservativo. Prima parte: Astronomia sferica, coordinate, tempo. Osservazioni dalla stazione osservativa INAF di Basovizza del sole, di pianeti, comete, asteroidi, stelle, supernovae, ammassi stellari, la Via Lattea, galassie.</p> <p>Seconda parte: Caratteristiche e metodi di rivelazione dei canali di informazione astronomica: onde elettromagnetiche, raggi cosmici, neutrini, onde gravitazionali. Come scegliere il telescopio e/o lo strumento più adatto e scrivere un "successful proposal".</p>
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	Monodisciplinare con 2 docenti

<i>Attività Formativa</i>	Sistemi Autogravitanti
<i>SSD</i>	FIS/05
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A)
<i>Obiettivi specifici</i>	<p>Il corso è finalizzato alla conoscenza di alcune problematiche di astrofisica legate allo studio dell'equilibrio e della stabilità dei sistemi autogravitanti non collisionali. L'apprendimento di elementi di meccanica statistica, in connessione con lo studio delle principali funzioni di distribuzione applicate a modelli di sistemi in equilibrio gravitazionale, permetterà agli studenti di conoscere i meccanismi che sono alla base della formazione e della evoluzione di alcuni sistemi astrofisici (in particolare galassie ellittiche ed ammassi di galassie). Lo studente acquisirà anche le conoscenze per trattare fenomeni di collisioni ed incontri tra sistemi stellari. Lo studente acquisirà consapevolezza dei principali problemi osservativi inerenti gli studi di cui sopra e conoscenza dei metodi usati per affrontarli, sia classici che di frontiera.</p>
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Pianeti e astrobiologia
<i>SSD</i>	FIS/05
<i>CFU</i>	3
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	24 h (A)
<i>Obiettivi specifici</i>	<p>Lo scopo principale e' introdurre la fisica dei pianeti e dei sistemi planetari e fornire un'introduzione generale all'astrobiologia, con enfasi speciale su l'abitabilità planetaria, e la ricerca di biomarker in atmosfere planetarie. Il sistema solare sarà usato come riferimento per introdurre lo studio dei sistemi planetari extrasolari. In particolare parte delle lezioni saranno dedicate a introdurre i metodi di osservazione dei pianeti extrasolari.</p>
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Laboratorio di Astrofisica Spaziale
---------------------------	--

<i>SSD</i>	FIS/01
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	72 h (A+L)
<i>Obiettivi specifici</i>	Comprensione di base di una missione spaziale, dei sistemi che la compongono e delle problematiche legate al suo sviluppo. Apprendimento delle tecniche di analisi dei sistemi spaziali. Conoscenza dei più semplici algoritmi numerici per la soluzione dei problemi fisici semplificati.
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Cosmologia II
<i>SSD</i>	FIS/05
<i>CFU</i>	9
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	72 h (A)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso e' finalizzato alla conoscenza approfondita ed aggiornata delle problematiche di cosmologia legate allo studio della formazione di galassie, ammassi di galassie e della struttura su grande scala dell'Universo nell'ambito dei modelli cosmologici correnti. L'apprendimento di elementi di evoluzione delle perturbazioni in regime lineare e non lineare, sia tramite tecniche analitiche che numeriche permettera' agli studenti di conoscere i meccanismi che sono alla base della formazione ed evoluzione delle strutture cosmiche. L'apprendimento di tecniche statistiche per quantificare la distribuzione di tali strutture permettera' inoltre di comprendere appieno il confronto tra le predizioni teoriche di tali modelli ed i dati osservativi correnti. Tale apprendimento sara' anche finalizzato alla comprensione dei progressi in ambito cosmologico che saranno resi possibili dalla prossima generazione di telescopi sia collocato a terra che nello spazio.
<i>Propedeuticità</i>	<i>Cosmologia I</i>
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	

<i>Attività Formativa</i>	Meteorologia e Climatologia dello Spazio
<i>SSD</i>	FIS/05
<i>CFU</i>	6
<i>Codice</i>	
<i>Tipologia Didattica</i>	48 h (A)
<i>Obiettivi specifici</i>	Il corso presenta un'introduzione alla Meteorologia ed alla Climatologia dello Spazio. Lo studente apprende le nozioni di base relative a: a. fenomenologia; b. modellistica; c. osservazione delle interazioni tra i processi fisici che hanno origine in diversi sistemi astrofisici interni ed esterni al Sistema Solare con gli ambienti planetari e, nel caso della Terra, con i sistemi tecnologici e con gli organismi viventi, rispettivamente: a. su scala temporale breve (Meteorologia); b. su scala temporale lunga (Climatologia).

<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Articolazione in moduli</i>	Monodisciplinare con 2 docenti